



***SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA***

Vibo Valentia, 18 febbraio 2019

Prot. n° RPC/2019

*Alla Segreteria Nazionale Roma
E, p.c.
Al Signor Dirigente Rep. Prev. Crimine Vibo Valentia*

*Oggetto: Reparto Prevenzione Crimine "Calabria Centrale" –
Richiesta intervento urgente.*

Spettabile Segreteria Nazionale,

in premessa è opportuno rilevare che il Reparto Prevenzione Crimine "Calabria Centrale" con sede a Vibo Valentia da qualche tempo, a causa delle criticità constatate, è oggetto di forte attenzione da parte di questa Segreteria Provinciale.

Nelle ultime settimane, la scrivente O.S. è stata, infatti, costretta ad intervenire in due diverse occasioni, confrontandosi con il Dirigente allo scopo di sanare le problematiche attinenti alla gestione del servizio di aggregazione che il citato Reparto ha tutt'ora in corso nella provincia di Foggia.

In entrambe le circostanze, la disponibilità del Dirigente e la sua volontà di apportare condivise e positive soluzioni, ci ha permesso di addivenire alla conciliazione delle due diverse criticità. Si è in tal modo, concertatamente risolta la problematica riguardante la turnazione di servizio nei viaggi da e verso la sede di Foggia ed è stata meglio armonizzata, nei servizi in provincia di Foggia, una più equa e razionale rotazione tra i Reparti Prevenzione Crimine della Calabria.

Occorre, peraltro, rimarcare come il Reparto Prevenzione Crimine di Vibo stia fronteggiando, in questo periodo, oltre ai quotidiani servizi nel territorio



***SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA***

provinciale vibonese, due diversi ed onerosi "servizi di impiego fuori regione" a Napoli e Foggia (in modo alternato) e risulta l'unico Reparto in Calabria a non avere aggregazioni in ambito Regionale. Peraltro, con un organico di circa 60 operatori, di cui solo una piccola aliquota impiegata in essenziali attività burocratiche e logistiche di supporto ai colleghi impegnati nei servizi di controllo del territorio; "Uffici e Pattuglie" quindi, un binomio imprescindibile del R.P.C. di Vibo Valentia, che dal luglio 2013 (anno in cui il Reparto si è trasferito da Rosarno) hanno creato un modello di estrema efficienza e versatilità di impiego ed alta professionalità in tutte le province d'Italia dove sono stati chiamati a svolgere servizio.

Ancora in merito alle criticità ed, in particolar modo, alla complessità di gestione, è opportuno precisare che da otto mesi la Direzione del Reparto è demandata "a scavalco" al Dirigente di altro Reparto Prevenzione, il quale, nonostante l'elevato spirito di abnegazione sempre dimostrato non può comunque assicurare la costante, quotidiana ed assidua presenza a Vibo Valentia resa, oggi, ancor più necessaria.

Premesso quanto sopra esposto, il Siulp Vibo Valentia, che non è il riferimento di pochi, rappresentando oltre il 54% dei Poliziotti della provincia, al fine di salvaguardare l'efficienza del Reparto Prevenzione Crimine "Calabria Centrale" e, contestualmente, i diritti e le legittime aspettative dei colleghi che vi prestano servizio, chiede a codesta Segreteria Nazionale di sollecitare la nomina di un Dirigente "a tempo pieno" e di intercedere affinché si favorisca il maggiore impiego degli uomini del Reparto di Vibo Valentia, alla luce delle incontrovertibili esigenze previste dal piano Focus 'ndrangheta, in ambito regionale (ad es. presso province come Crotone, Reggio Calabria, ecc).

In attesa di cortese urgente riscontro, porge distinti saluti.

Il Segretario Generale Provinciale

Franco CASO